

Variante alla SS67, il sindaco di Rufina sostiene il ricorso della Regione Toscana al Tar.

La Regione Toscana ha presentato ricorso al TAR per chiedere l'annullamento del parere tecnico con il quale il Ministero per la Cultura ha negato il proprio concerto al Ministero dell'Ambiente riguardo alla 'Variante di Rufina' sulla SS 67 nel tratto tra San Francesco e Dicomano, andando



contro il parere positivo espresso dallo stesso Ministero dell'Ambiente in sede di Commissione di VIA statale.

Il sindaco di Rufina, Daniele Venturi, ha espresso sostegno all'iniziativa della Regione, rilevando l'importanza strategica dell'infrastruttura per il territorio. Secondo il primo cittadino, la realizzazione della variante rappresenta un intervento atteso da molti anni e ritenuto fondamentale per migliorare la sicurezza della viabilità, favorire lo sviluppo economico locale e aumentare la qualità della vita dei residenti.

Come Comune è stato in costante contatto con la Regione su questa questione, seguendo con attenzione ogni sviluppo e ribadendo la centralità di quest'opera per il nostro territorio. Venturi ha inoltre ringraziato il presidente della Regione, Eugenio Giani, e l'assessore regionale alle infrastrutture Filippo Boni per aver promosso il ricorso.

Secondo l'amministrazione comunale, la variante alla SS67 rappresenta un'opera decisiva per risolvere criticità legate al traffico e alla sicurezza stradale in un'area particolarmente frequentata e attraversata da importanti collegamenti viari. Per questo motivo, termina Venturi, il territorio continua a sostenere con forza la realizzazione dell'infrastruttura, ritenuta indispensabile per il futuro della Valdisieve.

La Redazione